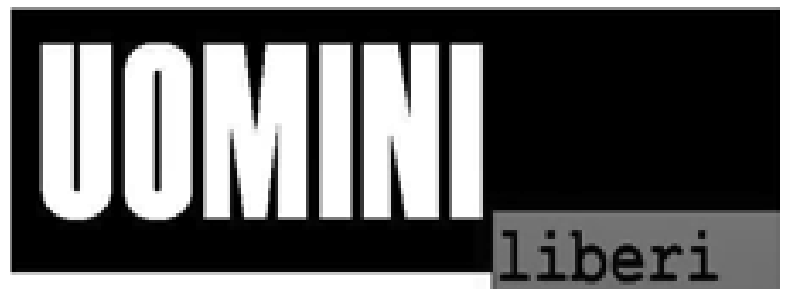


Mensile di attualità,
informazione e cultura
della Casa Circondariale di Lodi
Anno IX - Giugno 2012



TRE GLI APPUNTAMENTI CHE VEDRANNO I DETENUTI CONFRONTARSI CON I CITTADINI NEL SEGNO DEL DIVERTIMENTO E DELLA SOCIALITÀ

Sarà un luglio di iniziative "bollenti"

Giochi, musica e riflessione: così il carcere apre le porte alla città

E' un mese intenso, ricco di appuntamenti importanti, quello che sta per iniziare nella Casa circondariale di Lodi. Eventi ludici, per divertirsi tutti insieme, detenuti e cittadinanza, ed eventi serissimi, di grande valore sociale, fatti per riflettere e per stimolare la coscienza di ciascuno.

LA BANDA DEL PASSATORE

Si comincia il 7 luglio alle ore 19 con lo spettacolo musicale della Banda del Passatore di Brisighella, un antico borgo medioevale nelle valli del Lamone, sull'Appennino tosco-emiliano. Fondata nel 1971 da un gruppo di estimatori delle tradizioni folkloristiche romagnole, è una banda anticonvenzionale e un po' fuori dalle righe, a partire dalle divise che ricordano quelle dei briganti dell'Ottocento. Porta infatti il nome del Passatore, un personaggio realmente esistito a metà del XIX secolo, una specie di Robin Hood romagnolo che, rubando ai ricchi per dare ai poveri, con le sue gesta infiamma il cuore della gente. Diretta dal maestro Agide Brunelli, la banda è composta da strumentisti, majorettes e "s'ciucaren": questi ultimi scandiscono i ritmi facendo schioccare la frusta, l'antico strumento dei carrettieri che trasportavano le merci sui carri trainati dai buoi. Coordinando forza e abilità con figure tecniche, gli "s'ciucaren" fanno roteare la frusta a una velocità pazzesca, oltre 1200 chilometri l'ora: lo schiocco è il rumore prodotto quando la frusta rompe il muro del suono.



In alto i Giochi senza frontiere, qui a destra l'ultima Cena della legalità e qui sopra gli "s'ciucaren" della Banda del Passatore

ha collaborato alla composizione delle squadre. La manifestazione rientra nel quadro dei protocolli d'intesa tra il Ministero della Giustizia e l'Uisp, Unione italiana sport per tutti.

CENA DELLA LEGALITÀ

Finito il tempo dei giochi, ecco il momento dell'impegno sociale. Il 19 luglio alle 19.30 nel cortile del passaggio della nostra Casa circondariale, nel ricordo del ventennale della strage di via D'Amelio si svolgerà la "Cena della Legalità". Momento centrale dell'evento, organizzato in collaborazione con l'Associazione Libera con il patrocinio dell'Università Bicocca di Milano, è il dibattito che la precede, al quale prenderanno parte il giornalista e scrittore Loris Mazzetti e il sostituto procuratore di Modena, Marco Imperato. Modera Jole Garuti, di-

rettrice dell'Associazione e Centro studi Saveria Antiochia Omicron (Osservatorio Milanese della Criminalità organizzata al Nord) e membro del collegio dei garanti di Libera. Prima del dibattito, il cortile del passaggio della Casa Circondariale si trasformerà in un autentico ristorante all'aperto. L'organizzazione di questo importantissimo evento, è stata resa possibile grazie all'aiuto di numerosi privati che hanno dato il loro generoso contributo. L'allestimento dei tavoli è stato offerto dalla ditta lodigiana Top Parties, gli addobbi floreali da Armando e Mariaros, mentre lo staff del ristorante Il Fondaco dei Mercanti di Moscazzano, guidato dalla proprietaria Laura Giovannini, ha preso in carico la preparazione dei cibi e il servizio, ovviamente con la collaborazione dell'intero staff di cucina

del carcere. Per la cena saranno utilizzati i prodotti dell'Associazione Libera, ricavati dalle coltivazioni sui terreni confiscati alla mafia. Non mancheranno intermezzi di buona musica, offerti dal Martha J. Trio composto da Martha J. (voce), Francesco Chebat (piano) e Roberto Piccolo (basso). Un gruppo che da anni è molto vicino e attento alla realtà della Casa Circondariale. Ma sono tante altre ancora le persone che hanno dato il loro prezioso contributo all'organizzazione della serata: non dimentichiamo il cappellano del carcere don Gigi Gatti, gli agenti di polizia penitenziaria, gli educatori, i volontari. La "Cena della Legalità", aperta alla cittadinanza (su prenotazione per ovvi motivi di capienza) è a offerta libera, con un contributo minimo di 20 euro: il ricavato sarà devoluto al-

l'Associazione Saveria Antiochia Omicron e all'Associazione Libera, che allestirà anche un banchetto per la vendita dei suoi prodotti, coltivati sulle terre confiscate ai mafiosi. Accanto ci sarà anche un banchetto con torte e biscotti, gli eccellenti prodotti di pasticceria dei detenuti.

APPUNTAMENTO A SETTEMBRE

Dopo questo grande evento culturale, ricco di spunti di riflessione per capire quanto sia importante costruire una società fondata sulla legalità, gli appuntamenti estivi sotto le stelle nel cortile del passaggio riprenderanno a settembre: sono in programma il concerto della Banda di Livraga e la presentazione del libro dello storico lodigiano Ercole Ongaro sui cento anni di storia della nostra Casa Circondariale.

LA DONAZIONE

Con le nuove sedie concerti più comodi grazie ai Lions Club

Posti a sedere rapidamente esauriti, nel cortile dei passeggi, in occasione del primo concerto bandistico organizzato dalla direzione nel quadro degli appuntamenti musicali - culturali dell'estate. Un pienone dovuto alla numerosa affluenza di pubblico esterno, ma anche all'aumento improvviso della popolazione carceraria in seguito all'entrata in funzione dell'ala dell'istituto recentemente ristrutturata. Grazie all'intervento di due Lions Club del territorio, il Lodi Torrione e Lodi Quadrifoglio, questo disagio non si è più ripetuto: Renzo Tansini e Maria Adele Agnelotti, i presidenti dei due club, hanno voluto contribuire alla soluzione del problema con una generosa donazione che è stata subito utilizzata per l'acquisto di nuove sedie di plastica. Anche in questa occasione, dunque, i Lions si sono mostrati attenti alle problematiche del nostro istituto e sono subito intervenuti per darci una mano. Lo hanno già fatto in passato, siamo sicuri che lo faranno ancora in futuro. Meritano davvero il nostro grazie.

L'ANGOLO DELLA POESIA

Amicizia e passione, due finestre sull'anima

PER UN AMICO

*Amico mio ci può capire solo Dio
L'amicizia è una parola per pochi
In pochi sanno onorare l'amicizia
Amico mio ci può capire solo Dio.
Un amico vero
Quello che ti aiuta
quando tutto è nero.
Un amico saggio
Quello che addolcisce
un atterraggio.
Un amico non per niente te lo dico
Mio caro Amico
Viaggiare il mondo
in cerca di tesori
Quando il tesoro più grande
è un amico
Amico mio ci può capire solo Dio.
Salvatore*

L'ETERNA PASSIONE

*Lei che per amarla ci vuole
tutta la vita
lei che per me è una gioia infinita
Più dell'amore eterna passione
Quando l'ascolto riscalda
il mio cuore
Sfiorata con le dita è un filo di voce
Trovo un infinito incanto
la musica è come
una vecchia poltrona
Porta i ricordi e i momenti d'amore
Felice*



RICORDO DI UN'AMICA

*Quando i ricordi ritornano
dal passato
Mi raccontano di te,
mia cara amica
Non è vero che di ieri nulla
rimane in cuor
E che il tempo che va tutto cancella
Mi rimane di te l'ingenuità d'amor
Che hai nell'animo
Un giorno arriverà
l'azzurro Cavaliere
Che ti porterà con sé
E come per magia realizzerai
quello che il tuo Cuore desidera
E nell'attesa che un fior d'arancio
Ti accarezzi la vita
Sarò custode di questo ricordo
Nicola*

IL TUO SILENZIO

*Mi piace quando taci
perché sei come assente.
Sei così distante,
è doloroso che non ti sento più.
Come se fossi morta,
allora una parola
un sorriso bastano
e sono felice, felice
che non sia così... lacrime d'amore
come chicchi in un campo di grano.
Sospiri come granelli di sabbia
nel Sahara
e mille pezzi di cuore da ricucire,
stenditi con me tra i fiori gialli
sono felice quando ti vedo,
non mi fai capire
io ci provo, scrivo il tuo nome
a lettere di fumo tra le nuvole...
la penuria di te m'affolla l'anima
sei apparsa sul mio sentiero
come una nuvola che in un istante
è grande come il cielo e la pace.
Bouazza*

La colonna sonora della nostra vita sulle note della banda Orsomando

Una bella serata di primavera ha salutato l'inizio della nuova stagione degli eventi musicali e culturali, organizzati dal nostro istituto. I primi ad esibirsi sotto le stelle nel cortile dei passeggi sono stati 50 elementi della banda musicale Orsomando di Casalpusterlengo, ben diretti dal maestro Franco Bassanini, un'autentica autorità nel campo della musica bandistica. Davanti a circa 200 persone tra popolazione carceraria, operatori, e ospiti esterni, il corpo bandistico si è esibito nello spettacolo intitolato *La colonna sonora della nostra vita*, facendoci gustare famose musiche da film che hanno lasciato un segno nella storia del cinema e nella nostra vita. Coinvolto dalla musica, il pubblico ha accompagnato con passione, battendo le mani, l'esecuzione dei vari brani: *Titanic*, *L'ultimo dei Moicani*, *I magnifici sette*, *Mission*, *Via col vento*, *Il ponte sul fiume Kwai*, *Sister Act*, *Yellow submarine*. Nel corso dello spettacolo il maestro Bassanini, approfittando di un momento di pausa, ha presentato con

molta simpatia i suoi validi musicisti, tutti non professionisti: uomini, donne e giovani, in età compresa tra i 18 e i 75 anni. Il maestro ha presentato i suoi musicisti, sezione per sezione, mettendo in evidenza la particolarità dei loro strumenti. Il buon esito della serata è stato reso possibile dal grande impegno profuso dalla direzione e da tutto il personale, agenti di Polizia penitenziaria ed educatori. Ma anche i detenuti hanno fatto la loro parte, preparando per tutti gli invitati un gran buffet di delizie cucinate per l'occasione. La serata è iniziata con un breve intervento del nostro direttore Stefania Mussio, che ha illustrato ai presenti il grande significato culturale ed educativo di questi eventi. Anche noi ci permettiamo di sottolineare il valore di queste iniziative nel processo di recupero e reinserimento nella vita sociale della popolazione carceraria. Ancora una volta il nostro istituto ha dimostrato di credere in questi valori e di cercare di metterli in pratica.

Nicola



Il maestro Bassanini durante il concerto della banda Orsomando nel carcere di Lodi